بِسْمِ اللهِ الْرَّحْمَنِ الْرَّحِيْمِ

Nel Nome di Âllâh, il Clemente, il Misericordioso.

وَمَتَى تَرَكَ الْعَالِمُ مَا عَلِمَهُ مِنْ كِتَابِ اللَّهِ وَسُنَّةِ رَسُولِهِ وَاتَّبَعَ حُكْمَ الْحَاكِمِ الْمُخَالِفِ لِحُكْمِ اللَّهِ وَرَسُولِهِ كَانَ مُرْتَدًّا كَافِرًا يَسْتَحِقُّ الْعُقُوبَةَ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ. قَالَ تَعَالَى: {كِتَابٌ أُنْزِلَ إِلَيْكَ فَلا يَكُنْ فِي صَدْرِكَ حَرَجٌ مِنْهُ لِتُنْذِرَ بِهِ وَذِكْرَى لِلْمُؤْمِنِينَ اتَّبِعُوا مَا أُنْزِلَ إِلَيْكُمْ مِنْ رَبِّكُمْ وَلا تَتَّبِعُوا مِنْ دُونِهِ أَوْلِيَاءَ قَلِيلاً مَا تَذَكَّرُونَ} [لأَعْرَاف:٢،٣] وَلَوْ ضُرِبَ وَحُبِسَ وَأُوذِيَ بِأَنْوَاعِ الْأَذَى لِيَدَعَ مَا عَلِمَهُ مِنْ شَرْعِ اللَّهِ وَرَسُولِهِ الَّذِي يَجِبُ اتِّبَاعُهُ وَاتَّبَعَ حُكْمَ غَيْرِهِ كَانَ مُسْتَحِقًّا لِعَذَابِ اللَّهِ بَلْ عَلَيْهِ أَنْ يَصْبِرَ وَإِنْ أُوذِيَ فِي اللَّهِ فَهَذِهِ سُنَّةُ اللَّهِ فِي الْأَنْبِيَاءِ وَأَتْبَاعِهِمْ قَالَ اللَّهُ تَعَالَى: {أَلم أَحَسبَ النَّاسُ أَنْ يُتْرَكُوا أَنْ يَقُولُوا آمَنَّا وَهُمْ لا يُفْتَنُونَ*وَلَقَدْ فَتَنَّا الَّذِينَ مِنْ قَبْلِهِمْ فَلَيَعْلَمَنَّ اللَّهُ الَّذِينَ صَدَقُوا وَلَيَعْلَمَنَّ الْكَاذِبِينَ} [العَنْكَبُوت:٢،٣] وَقَالَ تَعَالَى: {وَلَنَبْلُوَنَّكُمْ حَتَّى نَعْلَمَ الْمُجَاهِدِينَ مِنْكُمْ وَالصَّابِرِينَ وَنَبْلُوَ أَخْبَارَكُمْ} [محمد:٣١] وَقَالَ تَعَالَى: {أَمْ حَسِبْتُمْ أَنْ تَدْخُلُوا الْجَنَّةَ وَلَمَّا يَأْتِكُمْ مَثَلُ الَّذِينَ خَلَوْا مِنْ قَبْلِكُمْ مَسَّتْهُمُ الْبَأْسَاءُ وَالضَّرَّاءُ وَزُلْزِلُوا حَتَّى يَقُولَ الرَّسُولُ وَالَّذِينَ آمَنُوا مَعَهُ مَتَى نَصْرُ اللَّهِ أَلَا إِنَّ نَصْرَ اللَّهِ قَرِيبٌ} [البقرة:٢١٤].

«Ogni volta che il sapiente lascia ciò che ha appreso del Corano e della Sunna, e segue il giudizio di un governante, in contrasto con il giudizio di Âllâh e del Suo Messaggero, è un apostata e un miscredente, che merita una punizione in questa vita e nell’aldilà. Disse l’Altissimo: **«[Questo] è un libro rivelato a te, e non vi sia alcuna angoscia nel tuo petto, affinché con esso tu ammonisca e sia un monito per i credenti. Seguite ciò che è stato rivelato a voi dal vostro Signore, e non seguite all’infuori di Lui degli alleati. Quanto poco ve ne rammemorate!»** (7:2-3) E anche se viene picchiato, imprigionato, e perseguitato, affinché abbandoni ciò che ha appreso della legge di Âllâh e del Suo Messaggero, dovrebbe prestare pazienza; se è perseguitato, è necessario che segua la legge di Âllâh. E se segue l’arbitrato di altri, merita un castigo da parte di Âllâh. Questa è la Sunna dei profeti e di coloro che li seguono. Disse l’Altissimo: **«Gli uomini pensano forse che li si lascerà dire: “Crediamo”, senza essere messi alla prova? Già sprovammo coloro che li precedettero. E Âllâh certamente farà conoscere coloro che dicono la verità, e farà conoscere i menzogneri.»** (29:2-3) E disse: **«E noi certamente vi metteremo alla prova, finché non sarà chiaro chi tra voi sono coloro che lottano [nel sentiero di Âllâh], e i pazienti.»** (47:31) E disse: «**Credete che entrerete in paradiso, senza provare quello che provarono coloro che furono prima di voi? Furono toccati da disgrazie e calamità, e furono talmente scossi, che il Messaggero e i fedeli che erano con lui esclamarono: «Quando verrà il soccorso di Âllâh?» Non è forse vicino il soccorso di Âllâh?**» (2:214).

Fonte: “Majmû` al-Fatâwâ” di Ibn Taymiyya (35 / 272).